



**RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**N. 721 DEL 03.12.2021**

PROPONENTE: AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Da sottoporre all'Organo deliberante.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31.12.2020 - DETERMINAZIONI

RICHIAMATO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016 e smi di cui con decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 31 del 10.10.2017 con cui è stato approvato il Piano di Revisione straordinaria delle Partecipate dell'Ente;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 39 del 28.12.2018 con cui è stata effettuata la ricognizione annuale delle partecipate;

RICHIAMATA altresì la propria precedente deliberazione n. 43 del 18.12.2019 con cui è stata effettuata la ricognizione annuale delle partecipate;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 c. 11 il legislatore rinvia l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20 all'esercizio 2018 come può ricavarsi dalla lettura dell'articolo richiamato e di seguito riportato che testualmente prevede: "11. Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017";

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

“2. I piani di razionalizzazione, corredati di un’apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12-quinquies dell’art. 26 è pari a € 500.000,00);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4.”;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Mirto, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Mirto anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l’Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

CONSIDERATO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all’art. 24 comma 1;

RICHIAMATO il piano di revisione straordinaria delle partecipate già adottato dal Comune di Mirto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e la Relazione sullo stato di attuazione dello stesso che allegato alla presente ne fa parte integrante;

CONSIDERATO che in merito alle operazioni di razionalizzazione già adottate non si sono verificate novità rispetto alle partecipazioni obbligatorie possedute dall’Ente;

PRESO ATTO che nel contempo il Comune di Mirto ha deliberato di aderire ad una società partecipata per la gestione dell’obbligo di acquisto centralizzato di beni, servizi e lavori, Asmel consortile, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2019

CONSIDERATI gli atti dell’attività istruttoria espletata dai competenti servizi e uffici comunali e in particolare tenuto conto delle analisi e delle valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l’intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa negli allegati di cui alla presente proposta,

RITENUTO necessario acquisire il parere dell’Organo di revisione;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dai Responsabili competenti;

Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 17.12.2021

**SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

- 1) DI APPROVARE la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Mirto alla data del 31.12.2020 individuandole come da documento “Allegato 1 – 2 – 3 - 4” con annessa Relazione, , che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;
- 2) DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l’attuazione di quanto sopra deliberato;
- 3) CHE la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 4) CHE l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell’art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i e dell’art. 20 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- 5) CHE copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti;
- 6) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

**IL RESPONSABILE DELL’AREA  
ECONOMICO - FINANZIARIA**  
F.to RAG. ROSA MARIA SCHILLIRO'

**IL PROPONENTE  
IL SINDACO**  
F.to MAURIZIO ZINGALES

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL’ART. 12 DELLA L.R. 30/2000**

**In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE**  
Mirto, 07.12.2021

**Il Responsabile dell’AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**  
F.to ROSA MARIA SCHILLIRO'

**In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE**  
Mirto, 07.12.2021

**Il Responsabile dell’Area Economico Finanziario**  
F.to ROSA MARIA SCHILLIRO'

### *verbale della seduta*

Il Presidente costata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.  
Dà lettura della proposta e dichiara aperta la discussione sul punto.  
Constatata l'assenza di interventi da parte dei consiglieri comunali, si passa alla votazione.  
Con votazione unanime resa per alzata e seduta

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** l'illustrazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata;  
**UDITI** i vari interventi;  
**PRESO ATTO** dell'esito della votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del  
Presidente;  
**VISTA** la L.142/90 così come recepita dalla L.R. n.48/91 e ss.mm.ii.;

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto indicata.  
Con separata e unanime votazione resa in forma palese, la presente viene dichiarata  
immediatamente esecutiva.

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il Presidente del Consiglio**  
F.to ALLO' GIUSEPPE

**Il Consigliere Anziano**  
F.to FRISENDA ALICE

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO

---

Affissa all'Albo Pretorio il 17.12.2021, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 17.12.2021.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.12.2021;

il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, lì

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO

---

\*\*\*\*\*